

Incontro di approfondimento su Misura 2.2.3 (SUAP/SUE) – 16/07/2024

In data 16.07.2024 si è tenuto un incontro di approfondimento sulla misura 2.2.3 del PNRR relativa al SUAP/SUE.

All'indirizzo lepida.net/pnrr sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. Interviene De Luigi di RER: Invitati due esperti PNRR (Benati e Mancuso) con cui si stava già interagendo su questi temi.

Bando per costruire un sistema di interoperabilità verso l'amministrazione centrale il cui obiettivo è tenere traccia a livello centrale di tutte le pratiche che viaggiano lato SUAP ed in futuro lato SUE.

Il focus è finanziare una componente di interoperabilità lasciando le 9 Regioni italiane con piattaforme regionali autonome. L'interoperabilità deve essere eseguita per legge per il passaggio in seguito sulla piattaforma Impresa in un giorno. Ci sono fondi per Regioni e Comuni solo per le regioni Emilia-Romagna e Toscana, perché le altre regioni hanno piattaforme complete non suddivise tra front office e back office. Il bando avviene in concomitanza con un progetto in corso di RER di aggiornamento della piattaforma SUAP finanziata con fondi europei di sviluppo regionale, tranne l'interoperabilità, e solo l'interoperabilità con fondi PNRR.

Lepida fa da collettore di informazioni con i Comuni ed i principali fornitori della Regione per diffondere questa informazione e condividere le poche informazioni che erano pervenute sino ad oggi (Ad esempio l'integrazione avviene tramite la piattaforma PDND). Pertanto tutti i Comuni con le componenti di back office dovranno interfacciarsi come la piattaforma nazionale così come provvederà RER. L'obiettivo finale è che la piattaforma nazionale stacca un identificativo unico del procedimento amministrativo con un subset di dati semplificato. Alla domanda del DG Mazzini su come RER si sia interrogata rispetto ai 47 ambiti se sono vincolanti o meno, De Luigi risponde che lato RER sono stati discussi dettagliatamente in diversi incontri con la Funzione Pubblica e hanno mostrato la progettazione di interoperabilità compliant con le norme nazionali. Lato RER verranno resi disponibili i servizi che sono disponibili nel bando. Un tema è quanto tempo

c'è a disposizione in cui faranno il test di un singolo procedimento e se passato l'anno il test sia stato negativo è da capire quanto tempo c'è per intervenire e sanare le situazioni, tenuto conto che a fine 2026 scade il PNRR.

2. Interviene Artioli di ANCI: approva la presenza dei due esperti sul tema e come anticipato al tavolo tecnico del 12.07.2024, lato comuni sono emerse alcune questioni fondamentali che avrebbero dovuto essere verificate nei primissimi giorni dai Comuni: la prima era la correttezza del dato sulla popolazione, la seconda era l'appartenenza alla classe tecnologica corretta e la terza il ritrovarsi all'interno del singolo Comune in un SUAP unionale/consortile oppure no. Questi tre elementi hanno un impatto economico. E' importante inoltre porre questi ed altri eventuali dubbi all'HD competente.

Altro tema è l'HD di riferimento, che attualmente in linea pratica è sulla piattaforma PA Digitale 2026, ma a tendere dovrebbe essere Invitalia.

La cosa più importante è costruire un meccanismo di collaborazione tra il percorso di upgrade del SUAP di RER ed i Comuni che devono presentare le domande. Il tema della costruzione di un rapporto fluido tra le proprie piattaforme SUAP (back office per Comuni o piattaforma regionale) e la PDND per il tramite di un oggetto che si chiama Catalogo. Il Dipartimento della Funzione Pubblica aveva annunciato che lo stesso giorno in cui sarebbero usciti i due avvisi, il Dipartimento stesso avrebbe messo il bollino di avvenuto collaudo sul Catalogo perché ci fosse un inizio omogeneo, ma attualmente non si hanno informazioni.

3. Interviene Mattioli (esperto PNRR): Ha rapporti frequenti con InfoCamere e sa che hanno avuto interlocuzioni con Unioncamere e Dipartimento, ma sul Catalogo non avevano ancora nessuna data di messa in produzione.
4. Interviene Artioli di ANCI: Se la data di collaudo positivo del Catalogo dovesse coincidere con la data di scadenza della presentazione delle domande per i Comuni sarebbe un vantaggio e l'anno sarebbe spostato in avanti di 2 mesi e mezzo. Gli risulta che il Catalogo sia stato presentato, come bozza, alle Regioni ma non ai Comuni.
5. Mattioli: Conferma che stanno lavorando su questo tema e con i colleghi di InfoCamere, si è deciso dalla seconda metà di settembre di fare dei webinar per spiegare il Catalogo con tutte le province. Naturalmente per il SUAP Emilia-Romagna.

6. Interviene Artioli di ANCI: oltre al tema del Catalogo, UnionCamere è coinvolta come produttore della blackbox come oggetto attraverso la quale verrà effettuato il collaudo, e questo, insieme al Catalogo, dovrebbe diventare un oggetto un po' più chiaro per coloro che devono procedere all'adeguamento delle piattaforme.
7. Interviene Mancuso (esperto PNRR): appena uscito il bando hanno ricevuto dai Comuni sul territorio alert e richieste di chiarimenti, perché c'erano problematiche nelle liste del bando, stanno cercando di raccogliere tutte queste istanze in un unico file che riporta per ogni provincia errori (es. sbagliata fascia tecnologica, calcolo della popolazione etc.). Hanno anche raccolto e condiviso stato dell'arte di tutte le piattaforme ed interfacce che c'erano di back office. In precedenza avevano fatto anche una raccolta delle problematiche del SUAP 1.0 per introdurre le risoluzioni nella progettazione del SUAP 2.0.
8. Interviene De Luigi di RER: era stato fatto anche un intervento di pre-sollecito su alcuni dei fornitori più coinvolti in queste tematiche, anche per capire se erano state colte tutte le informazioni tecniche sull'interoperabilità.
9. Interviene Saggini (esperto PNRR): risulta dalle FAQ sul sito PDND che i servizi pubblicati da UnionCamere sono già attivi nel portale di collaudo e di produzione (anche il Catalogo). Quindi non vede nessun ostacolo perché il Comune ne richieda l'utilizzo. Inoltre specifica che l'anno decorre dal decreto del finanziamento, quindi scadrà indicativamente a fine 2025.
Per quanto riguarda la classificazione di Comune singolo o in Unione, dovrà partecipare come singolo o a seguito dell'Unione, a meno naturalmente di errori nel bando.
10. Interviene Mattioli (esperto PNRR): formalmente non hanno fatto nessuna comunicazione e avevano detto che non era ancora stato messo a disposizione, pertanto farà delle verifiche se è la versione ufficiale.
11. Interviene Carboni (esperto PNRR): ad integrazione di quanto detto ha segnalato ai referenti del DTD e direttamente alla mail del supporto SUAP SUE (per necessità di assistenza, sono previste due mail dedicate: supporto.suapsue@invitalia.it per i Comuni e l.cellesi@governo.it per le Regioni. Sarà comunque sempre possibile aprire un ticket dalla piattaforma PA Digitale2026 o dall'area pubblica come per gli altri avvisi) delle incongruenze ed è stato contattato e stanno già preparando le

modifiche per Comune di Forlì, per Unione Comuni Romagna Forlivese e sono in stand by per le altre segnalazioni su Comuni della provincia di Ferrara (per approfondimenti si rimanda alla registrazione).

12. Interviene Bertani dell'Unione Pedemontana Parmense: Il testo del bando cita esplicitamente che tra i beneficiari vi sono anche le associazioni di comuni, riconosciute dal Testo unico degli enti locali - TUEL, che fungono da aggregatori tecnologici e che dunque sono le titolari dei contratti delle piattaforme utilizzate per il Front office SUAP e Back-office SUAP, quindi il SUAP non c'entra se associato o delegato all'Unione, ma parla di titolarità dei contratti, cosa che non è assolutamente scontata e ci sono situazioni eterogenee.
13. Interviene Artioli di ANCI: si fanno carico di fare una richiesta di chiarimento su quest'ultimo tema.
14. Interviene Alpi dell'Unione Romagna Faentina: ad esempio nel loro caso per il back office è titolare la provincia, ma dalle FAQ non si capisce, sembra che non possa presentare la domanda, non è chiaro. Inoltre a loro risulta Faenza come soggetto capofila dell'azione quando in realtà dovrebbe essere l'Unione, su quest'ultimo tema è bene che scriva direttamente l'Unione.
15. Interviene Artioli di ANCI: specifica che sulle specifiche anomalie sarà il soggetto interessato a fare la segnalazione, mentre sul tema segnalato da Bertani, si fa portavoce.
16. Interviene Manfredini dell'Unione Tresinaro Secchia: chiede se è possibile utilizzare i finanziamenti per associare il SUAP, per portare in Unione una nuova funzione.
17. Interviene Artioli di ANCI: suggerisce a Manfredini di fare la domanda specifica in questo caso ai contatti di HD.
18. Interviene Mazzini per concludere l'incontro: è bene rivedersi con le risposte che perverranno alle domande emerse durante l'incontro, è utile che le risposte ricevute vengano mandate al PUC di Lepida in modo tale da poterle condividere ad un incontro specifico in luglio, a seconda del numero di risposte che perverranno..